Borello saluta il dottore «Non sarà facile sostituirlo»

Dopo 40 anni il medico di base Pier Giacomo Baravelli va in pensione
Il presidente del quartiere Rossi: «Una vera istituzione locale e un amico»

Dopo 40 anni tra i suoi pazienti, ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro per il dottor Pier Giacomo Baravelli nell'ambulatorio di Borello. Un personaggio che è stato sicuramente qualcosa di più di un medico di base. «Una lunga storia di servizio per le persone e per la comunità di Borello iniziata negli anni '80, seguendo le orme del padre Leopoldo - racconta Enrico Rossi, presidente del quartiere Borello e paziente di Baravelli – Ieri è stato l'ultimo giorno di servizio come medico di base di Pier Giacomo Baravelli dopo oltre 40 anni. Sono passato dal suo ambulatorio per ringraziarlo sia come paziente a livello personale e come presidente di Quartiere per tutto quello che ha fatto per la comunità per tante generazioni di persone, in tanti in questi giorni ci han tenuto a farlo di persona. Oltre alla competenza che ha sempre dimostrato di avere mi rimane impressa in positivo la grande disponibilità e pazienza nei confronti di tutti, il farsi in 4 per le persone, e l'essere stato una figura di riferimento non sono per Borello, ma per tante altre persone delle frazioni e dei comuni vicini. È una figura che non sarà facile sostituire perché è stato molto più di un semplice medico, una vera istituzione locale ed un amico. Al tempo stesso sapremo sempre dove trovarlo e son sicuro che anche da domani per chi avrà bisogno di confrontarsi con lui sarà altrettanto disponibile, anche senza più il camice. Grazie davvero Pier Giacomo per questa esperienza più unica che rara al servizio della nostra comunità».

Il dottor Baravelli appende il camice

re.ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CORSO CAVOUR

Lo sportello O.R.O. trasloca

Dopo una prima fase avviata in piazzetta Ravaglia, a partire da martedì lo sportello O.R.O. (Opportunità, Risorse, Orientamento) si trasferirà in corso Cavour 146 negli spazi dell'OrientaGiovani, messi a disposizione da Comune di Cesena e Asp Valle Savio: una scelta strategica nata dalla volontà di concentrare in un unico luogo aperto e riconosciuto l'intera offerta di opportunità per le nuove generazioni. I servizi saranno attivi con i seguenti orari di apertura: il lunedì dalle 9:30 alle 12:30, il martedì dalle 15 alle 18:30 e il giovedì dalle 15 alle 18:30. L'accesso e i colloqui con gli operatori specializzati sono gratuiti: per prenotare un incontro o richiedere maggiori informazioni è possibile compilare il modulo su www.oro-orientamento.it, inviare una mail a presidiocesena@oro-orientamento.it oppure telefonare al 335 5934194.

L'assessora Maria Elena Baredi con gli studenti di Macerone in occasione della tappa di 'Un autunno di buone energie a scuola'

A Macerone

Nuovi impianti a pompa di calore per la scuola dell'infanzia

Un percorso che mette insieme innovazione tecnologica ed educazione, con un obiettivo comune: rendere le scuole luoghi più sostenibili e accompagnare bambine e bambini nella scoperta del valore delle risorse naturali. Nuova tappa per 'Un autunno di buone energie a scuola', il percorso promosso dall'amministrazione comunale di Cesena ed Energie per la Città per favorire l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale negli edifici scolastici, affiancando agli interventi tecnologici attività di educazione ambientale rivolte alle nuove generazioni. Venerdì alla scuola dell'infanzia di Macerone sono stati inaugurati i nuovi impianti a pompa di calore, installati nell'ambito del progetto M.A.R.E. (Micro Azioni per il Risparmio Energetico). All'iniziativa hanno preso parte l'assessora alla Scuola e ai Servizi educativi Maria Elena Baredi, i tecnici di Energie per la Città e un gruppo di intersezione composto da bambine e bambini di cinque anni, accompagnati dalle loro insegnanti. La mattinata è stata anche l'occasione per proporre ai più piccoli un'attività dedicata alla sostenibilità ambientale, pensata per avvicinarli in modo semplice e coinvolgente ai temi del risparmio energetico e dell'utilizzo consapevole delle risorse. Attraverso esperienze e attività pratiche, i bambini hanno potuto scoprire quanto siano importanti anche i piccoli gesti quotidiani per prendersi cura dell'ambiente.

Dopo le inaugurazioni degli impianti e l'attivazione del dispositivo Salv'H Oper il monitoraggio dei consumi idrici alla scuola primaria di Macerone, il programma proseguirà con le attività didattiche nelle scuole primarie di San Giorgio, Gattolino e Villachiaviche. In calendario laboratori nell'ambito del progetto M.A.R.E. e iniziative specifiche dedicate al risparmio idrico.